

# Rapporto del Gruppo Lega

numero

data

Dipartimento

**6697 R4**

7 dicembre 2012

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 15 ottobre 2012 concernente il Preventivo 2013**

### **INDICE**

1.	PREMESSA .....	2
2.	LA POSIZIONE DELLA LEGA DEI TICINESI .....	2
3.	LE MISURE DA INSERIRE NEL PREVENTIVO 2013 .....	3
3.1	In generale .....	3
3.2	Misure aggiuntive proposte dal Consiglio di Stato con la risoluzione governativa n. 6637 del 26 novembre 2012.....	3
3.2.1	Riduzione della spesa corrente.....	3
3.2.2	Aumento dei ricavi correnti .....	4
3.3	Spese per beni e servizi .....	5
3.4	Ammortamenti amministrativi.....	5
3.5	Altre misure da valutare prossimamente.....	5
4.	CONCLUSIONI.....	6

\* \* \* \* \*

## **1. PREMESSA**

Abbiamo sempre sostenuto che il Preventivo 2013 presentato dal Consiglio di Stato non è sostenibile perché presenta un deficit di gestione corrente stimato in 198 milioni di franchi; esso, pur essendo congruente con quanto proposto dal Governo con il Piano finanziario 2012-2015, è dopato da una soluzione assolutamente innovativa: l'inserimento delle sopravvenienze fiscali tra le entrate preventivate.

Si tratta di un importo stimato in 28 milioni di franchi che permette di migliorare il disavanzo di gestione corrente; questo nuovo elemento deve però essere considerato nei confronti fra i conti preventivi in discussione e quelli degli anni precedenti e il Piano finanziario. Senza questi introiti stimati il Preventivo 2013 avrebbe chiuso con un disavanzo superiore: semplificando, con i parametri adottati negli scorsi anni il reale disavanzo, sarebbe di 226 milioni di franchi.

È anche per questo motivo che tre dei quattro partiti di Governo (PLR, Lega e PPD), attraverso i loro Presidenti, hanno richiesto formalmente al Consiglio di Stato un miglioramento dei conti, con la riduzione del disavanzo di 50 milioni di franchi (dai 198 in cui si situa attualmente).

Le richieste avanzate dai partiti di Governo sono state esaminate dal Consiglio di Stato, che nell'incontro con i partiti del 20 novembre 2012 ha preannunciato un intervento correttivo di 18 milioni di franchi, fornendo indicazioni precise il 26 novembre 2012, alla vigilia della riunione della Commissione della gestione e delle finanze.

## **2. LA POSIZIONE DELLA LEGA DEI TICINESI**

Detto dell'insoddisfazione dei Presidenti di tre partiti di Governo e della volontà di cercare di migliorare il Preventivo 2013 impegnandosi concretamente a trovare altre misure strutturali per migliorare i conti cantonali nei prossimi anni, la Lega dei Ticinesi era intenzionata a bocciare l'entrata in materia sui conti preventivi, rinviando quindi il messaggio al Governo con l'indicazione di intervenire in ulteriori ambiti. Però - come oramai tutti sanno - una verifica giuridica ha evidenziato come la tradizionale consuetudine del Gran Consiglio di votare l'entrata in materia sui preventivi non è sorretta da una base legale; questa possibilità è pertanto caduta.

Si sarebbe trattato di un modo per dire al Consiglio di Stato che il Preventivo 2013 non piaceva e che occorreva compiere un ulteriore sforzo di contenimento della spesa, senza dover arrivare alla soluzione estrema che consiste nella bocciatura del Preventivo, soluzione che - oltre a costituire un chiaro segnale di sfiducia nei confronti del Governo - ha tutta una serie di implicazioni pratiche che penalizzano non solo l'attività dell'Amministrazione, ma anche e soprattutto di enti e associazioni che operano a favore dei cittadini meno fortunati di questo Cantone.

Non ci rimane quindi che proporre delle modifiche al Preventivo 2013, con una serie di emendamenti che lo rendano accettabile da un punto di vista finanziario, impegnandoci nel contempo a proporre l'istituzione di una sottocommissione della Commissione della gestione e delle finanze composta dai capigruppo, la quale avrà il compito di identificare alcune misure strutturali che possano avere effetti su più anni e che siano condivise da una solida maggioranza. Questo compito è da svolgere in cinque mesi, così da poter sottoporre le proposte al Consiglio di Stato in tempo utile per l'allestimento del Preventivo 2014.

### **3. LE MISURE DA INSERIRE NEL PREVENTIVO 2013**

#### **3.1 In generale**

- misure aggiuntive presentate dal Governo il 26 novembre che, consentendo una diminuzione delle uscite di fr. 11'541'460.- e un aumento delle entrate di fr. 6'897'500.-, portano il disavanzo previsto per il 2013 a fr. **180'087'280.-**;
- riduzione delle uscite per beni e servizi (voce 31) di ulteriori fr. **10'000'000.-** rispetto al Preventivo 2013 aggiornato, intervenendo su tutte le poste dei vari Dipartimenti;
- diminuzione del tasso di ammortamento medio di un punto percentuale. Gli ammortamenti amministrativi ammontano a 200.5 milioni di franchi con un tasso medio di ammortamento del 16%, per cui con la variazione percentuale media di un punto il Cantone ricupererebbe circa fr. **12'540'000.-** sull'esercizio 2013.

Con queste tre misure il disavanzo si ridurrebbe a fr. **157'547'280.-**, raggiungendo in pratica l'obiettivo prefissato dai Presidenti di tre partiti di Governo.

#### **3.2 Misure aggiuntive proposte dal Consiglio di Stato con la risoluzione governativa n. 6637 del 26 novembre 2012**

Per quanto attiene alle misure proposte dal Consiglio di Stato con l'aggiornamento del Preventivo rimandiamo al commento del 26 novembre con alcune considerazioni:

##### **3.2.1 Riduzione della spesa corrente**

###### Commento del Consiglio di Stato

*«Per quanto attiene al personale il Governo ha deciso di adottare alcune decisioni che porteranno ad una gestione molto selettiva delle sostituzioni. Si rammenta che ogni anno in media l'amministrazione cantonale, considerando unicamente il personale amministrativo, è confrontata con circa 230 partenze (in persone fisiche): il Consiglio di Stato intende gestire in modo ancor più selettivo di quanto già non avvenga le richieste di sostituzione e in questo senso si pone l'obiettivo di contenere di 1.5 milioni i costi del personale.*

*In un'ottica di parsimonia ha anche deciso di limitare le indennità di trasferta riducendo il preventivo di 360'000.- franchi, riportando l'importo a disposizione dei servizi al massimo allivello del preventivo 2012.*

*I beni e servizi vengono ridotti come indicato di 2.2 milioni. Si è voluto da un lato limitare le crescite troppo elevate seppur giustificate, d'altro lato aumentare sensibilmente la selezione delle richieste in funzione delle priorità, soprattutto nei servizi centrali. In questo senso, si evidenzia che le misure proposte comportano inevitabilmente una riduzione dei livelli di servizio e la necessità di differire, vedi rinunciare, a richieste di progetti informatici o di sistemazioni logistiche espresse dai Dipartimenti.*

*Per quanto attiene ai contributi, oltre alla riduzione proposta con modifica di legge (v. capitolo 2.4) per 0.9 milioni di franchi, sono stati adeguati e rivalutati alcuni valori in un'ottica meno prudentiale. La riduzione prevista del contributo per ospedalizzazioni nel Cantone tiene per esempio conto di un aumento rispetto al P2012 del 2% per l'attività ma non considera l'aumento delle tariffe, coerentemente con le recenti raccomandazioni emanate da mister prezzi sul piano nazionale che propone una riduzione dei "baserate" concordati o in discussione con le casse malattia».*

###### Considerazioni del Gruppo Lega

Siamo certi che la non sostituzione di personale partente e una maggiore mobilità interna - così come espressamente sottolineato dal Gran Consiglio nell'approvare le modifiche della LORD - potrebbe portare a risparmi maggiori dell'importo di 1.5 milioni di franchi stimato dal Consiglio di Stato. La politica del Governo in questo ambito però non sembra quella di voler ottimizzare le risorse a disposizione dato che dal 1° gennaio 2013 è

prevista la nomina di 194 unità di personale che oggi figurano nella categoria degli ausiliari.

Siamo convinti che la non sostituzione di 100 unità ogni anno potrebbe portare a importanti risparmi che compenserebbero di gran lunga il taglio degli stipendi del 2% per il 2013. Una politica del personale più oculata, rigorosa e orientata all'efficacia avrebbe effetti positivi sulla spesa. Invece sembra che l'unica cosa che interessi al Governo sia nominare, nominare e nominare.

### **3.2.2 Aumento dei ricavi correnti**

#### Commento del Consiglio di Stato

«Per quanto attiene ai ricavi, anch'essi presentati nella tabella allegata, l'impatto sul risultato d'esercizio è di 6.9 milioni di franchi.

Rinviando per i dettagli alla tabella allegata, rileviamo che il Consiglio di Stato propone, facendo proprio l'invito espresso dalla Commissione, un aumento a 300'000 franchi del limite di reddito imponibile minimo ai fini dell'imposta cantonale sul dispendio, rivedendo quindi la decisione già presentata nel messaggio n. 6697 di incrementarlo da 200'000 a 225'000 franchi.

L'aumento a 300'000 franchi del limite di reddito comporta un incremento delle entrate pari a circa 4.9 milioni di franchi: poiché 1.18 milioni di franchi di incremento del gettito erano già stati considerati nel preventivo 2013, l'aumento rispetto alle valutazioni del messaggio n. 6697 è di 3.7 milioni di franchi. La misura comporterà un aumento di entrate anche per i Comuni, valutata a 2.9 milioni di franchi.

Il Consiglio di Stato rileva che queste stime sono alquanto ottimistiche in quanto non tengono conto di eventuali partenze di contribuenti tassati sul dispendio in reazione all'aumento della fiscalità, soprattutto se in modo non scaglionato nel tempo. In questo senso il Governo non ritiene opportuno aumentare subito il limite a 400'000 franchi come richiesto dai Presidenti di partito. Un raddoppio del limite in un solo anno comporterebbe infatti inevitabilmente una dinamica di partenze difficilmente prevedibile.

Rileviamo che l'aumento proposto viene deciso attraverso un nuovo decreto esecutivo concernente l'imposizione delle persone fisiche, richiamando al riguardo la delega prevista all'art. 13 cpv. 7 della Legge tributaria del 21 giugno 1994, che indica che "Il Consiglio di Stato stabilisce le disposizioni relative alla commisurazione del dispendio". Questa scelta, in particolare riferita a un incremento così rapido e consistente del reddito minimo imponibile, non è esente da incognite qualora dovessero essere interposti dei ricorsi. Fermo restando il principio della non retroattività in campo fiscale, questa scelta è imposta dal fatto che non è possibile agire attraverso una modifica di legge che dia maggiore consistenza all'aumento del limite di reddito applicato alla tassazione secondo il dispendio poiché la modifica di legge entrerebbe in vigore soltanto dopo l'esaurimento del periodo referendario e quindi dopo l'1.1.2013, ponendosi in contrasto con il principio della non retroattività. L'incremento non potrebbe quindi essere adottato in tempo utile da esplicitare i suoi effetti già a far stato dall'1.1.2013.

Tra i maggiori ricavi figura pure un prelievo dal conto deposito Strade nazionali per 3.0 milioni di franchi. Esso concerne l'avanzo accumulato in diversi anni del Contributo forfettario della Confederazione (calcolato in % sulla massa salariale attribuibile alle attività svolte dalla Divisione delle costruzioni e dai Servizi generali del DT per conto della Confederazione nell'ambito degli investimenti delle Strade nazionali) versato dall'USTRA per far fronte alle spese di funzionamento dei vari servizi coinvolti (settore stradale)».

#### Considerazioni del Gruppo Lega

Per quanto riguarda l'aumento a fr. 300'000.- del limite di reddito imponibile minimo ai fini dell'imposta cantonale sul dispendio, il Gruppo della Lega apprezza lo sforzo compiuto dal Consiglio di Stato nonostante le incognite di tipo giuridico. Proprio per questo motivo invita il Governo a presentare al più presto un messaggio in modo tale da modificare la legge e dare maggior consistenza all'aumento che potrebbe essere portato a fr. 400'000.- nel 2014.

### 3.3 Spese per beni e servizi

Riconosciamo che il Consiglio di Stato ha voluto imprimere un'inversione di tendenza circa la crescita della spesa, riducendola nel settore 31 dapprima con il Preventivo 2013 di 6.3 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2012 e poi tramite la risoluzione governativa sopramenzionata di ulteriori 2.2 milioni di franchi.

Tuttavia non bisogna scordare che nel Preventivo 2012 la spesa totale del settore beni e servizi ammontava a 278.1 milioni di franchi, mentre nel 2007 era pari a 237 milioni di franchi. Lo spazio di manovra non è enorme; vista la situazione, riteniamo però che un ulteriore sforzo per contenere questo settore di spesa possa essere fatto: il Gruppo Lega propone quindi di tagliare altri 10'000'000 franchi che andranno a diminuzione delle uscite correnti demandando al Consiglio di Stato le modalità di attuazione di questa riduzione dei crediti.

### 3.4 Ammortamenti amministrativi

Per questo aspetto non si può non concordare con quanto scritto dal capogruppo PLRT nel suo rapporto sul Preventivo 2013:

*«Anche se il Consiglio di Stato nella sua risposta alle domande si esprime negativamente, riteniamo vada considerata la proposta di rivedere leggermente al ribasso la politica d'ammortamento. Intanto perché le attuali quote d'ammortamento attualmente adottate si situano nelle fasce alte del Manuale della Conferenza dei direttori delle finanze (Handbuch des harmonisiertes Rechnungslegungsmodell für die Kantone und Gemeinden, FDK, Ausgabe 2008, pag. 64). Inoltre perché i tassi minimi fissati per legge dal Cantone ai Comuni sono inferiori (ciò che alla fine consente ai Comuni non solo risultati ma anche moltiplicatori d'imposta migliori). Infine, perché per suoi enti il Cantone consente tassi variabili da un anno all'altro (vedi esercizi 2010 e 2011 dell'EOC). Non da ultimo in tempi di difficoltà finanziarie diffuse anche una leggera e contenuta riduzione dei tassi d'ammortamento è ammissibile. Con la variazione percentuale media di un punto il Cantone ricupererebbe una dozzina di milioni sull'esercizio 2013».*

Si demanda al Consiglio di Stato la decisione circa le modalità di attuazione della riduzione del tasso d'interesse medio dell'1% sui differenti settori d'investimento, allo scopo di raggiungere un contenimento di questa voce di spesa per complessivi fr. **12'540'000.-** sull'esercizio 2013.

Diminuendo gli ammortamenti e incidendo nel contempo su altre voci del Preventivo, l'autofinanziamento diventerebbe di circa 30 milioni di franchi.

### 3.5 Altre misure da valutare prossimamente

È sicuramente possibile intravedere altre misure per incidere in maniera strutturale sul deficit dello Stato; nei rapporti del Gruppo PPD e del Gruppo PLRT sono indicate delle proposte che sarà senz'altro possibile valutare con attenzione nelle prossime settimane.

Dal canto nostro pensiamo si possano aumentare anche le entrate incidendo ad esempio sulle tasse legate al rilascio delle licenze di costruzione o imponendo ai lavoratori distaccati una tassa sul valore delle loro prestazioni per il rilascio dei necessari permessi.

Tutte proposte che andranno valutate dalla nuova sottocommissione della Commissione della gestione e delle finanze che proponiamo di creare, che sarà composta dai capigruppo e che dovrà trovare delle soluzioni condivise entro la fine di marzo o l'inizio di aprile.

Occorre poi coinvolgere tutta la "macchina Stato" nel cercare soluzioni atte a ottimizzare le spese. Maggiore responsabilità da parte di tutti permetterebbe di ottimizzare le spese per il personale e per beni e servizi.

Affinché ogni "centro di responsabilità", come definito nei conti preventivi di dettaglio, diventi tale, occorre fornire la possibilità al dipendente di contribuire a risanare le finanze del Cantone e dare degli incentivi a coloro che si dimostrano virtuosi.

La revisione della LStip preannunciata dal Governo nel documento Linee direttive e Piano finanziario 2012-2015 dovrà permettere di operare in questo senso.

#### 4. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Stato porta tutta la responsabilità di un Preventivo 2013 che non piace a nessuno, che chiede sacrifici un po' a tutti senza risolvere nessun problema e - soprattutto - rinvia ancora una volta ai prossimi anni l'adozione di misure strutturali in grado di contenere il disavanzo d'esercizio.

Ma vi è chi è riuscito a fare ancora peggio proponendo soluzioni a dir poco ardite, come quella di cedere al nuovo Istituto di previdenza del Cantone Ticino uno o più immobili per compensare la misura del taglio del 2% degli stipendi per il 2013. Questo attivando delle riserve occulte per un valore di 22 milioni di franchi. E chi fa questa proposta (il Gruppo PS) dice che la cessione è valutata con attenzione dal Governo, ma non dice in quale ambito il Governo potrebbe essere d'accordo. Un'operazione del genere non può essere pensata per migliorare il Preventivo 2013 perché i 22 milioni derivanti dalla cessione dovrebbero essere ripartiti sui 39 anni della durata delle annualità che il Cantone dovrà versare all'istituto di previdenza per il suo risanamento. Ma sappiamo da tempo che le mezze verità sono il pane che il PS distribuisce ai suoi discepoli.

Siamo consapevoli che la nostra proposta non risolve i problemi strutturali della spesa pubblica del Cantone Ticino, ma ha almeno il vantaggio di ridurre il deficit preventivato di circa 41 milioni di franchi. Approvando la nostra proposta si evita la bocciatura del Preventivo 2013 che comporterebbe tutta una serie di implicazioni pratiche che penalizzerebbero non solo l'attività dell'Amministrazione, ma soprattutto quella di enti e associazioni che operano a favore dei cittadini meno fortunati di questo Cantone.

Inoltre l'istituzione di una sottocommissione formata dai capigruppo dovrebbe permettere di analizzare tutte le proposte che sono state tratteggiate nei vari rapporti sul Preventivo 2013 e di trovare quel consenso necessario per proporre soluzioni concrete al Consiglio di Stato in vista dell'allestimento del Preventivo 2014 nel mese di aprile del prossimo anno.

Rimaniamo disponibili a rinunciare al taglio degli stipendi del 2% per tutti i dipendenti statali. La condizione che poniamo è l'impegno vincolante del Governo a non sostituire almeno 100 dipendenti in fine carriera ogni anno. Sarà quindi il dibattito in Parlamento e le dichiarazioni del Consiglio di Stato a determinare la nostra posizione sui vari Decreti legislativi proposti nel rapporto.



Con queste considerazioni, tenuto conto dell'impossibilità di votare l'entrata in materia, invitiamo il Gran Consiglio ad **approvare i conti preventivi 2013** con le modifiche proposte nel presente rapporto e i Decreti allegati.

I commissari del Gruppo Lega:

Attilio Bignasca, relatore  
Badasci - Barra - Foletti

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
**concernente il preventivo 2013**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a :**

**Articolo 1**

Le entrate e le spese per l'esercizio 2013 sono preventivate e autorizzate come ai seguenti bilanci preventivi:

**Conto di gestione corrente**

Uscite correnti	3'035'485'310	
Ammortamenti amministrativi	187'960'000	
Addebiti interni	195'350'570	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3'418'795'880</b>
Entrate correnti	3'065'898'030	
Accrediti interni	195'350'570	
<b>Totale ricavi correnti</b>		<b>3'261'248'600</b>
<b>Disavanzo d'esercizio</b>		<b>157'547'280</b>

**Conto degli investimenti**

Uscite per investimenti		348'362'000
Entrate per investimenti		124'764'400
<b>Onere netto per investimenti</b>		<b>223'597'600</b>

**Conto di chiusura**

Onere netto per investimenti		<b>223'597'600</b>
Ammortamenti amministrativi	187'960'000	
Disavanzo d'esercizio	157'547'280	
Autofinanziamento		<b>30'412'720</b>
<b>Disavanzo totale</b>		<b>193'184'880</b>

**Articolo 2**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **tributaria del 21 giugno 1994; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a :**

#### **I.**

La legge tributaria del 21 giugno 1994 è così modificata:

#### **Art. 241 cpv. 4**

<sup>4</sup>Se l'importo riscosso è insufficiente, è chiesta la differenza; l'eccedenza è rimborsata d'ufficio con un interesse remunerativo fissato dal Consiglio di Stato.

#### **II. Entrata in vigore**

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a :**

#### **I.**

La legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 è modificata come segue:

#### **Art. 38a (nuovo)**

#### **Costi dello spoglio per le elezioni comunali**

<sup>1</sup>I costi dello spoglio cantonale per le elezioni comunali sono messi a carico dei comuni, in ragione del numero dei votanti in ogni singolo comune.

<sup>2</sup>I costi si compongono delle indennità versate ai magistrati e al personale addetti alle operazioni di spoglio e delle spese vive cagionate da quest'ultime.

#### **II. Entrata in vigore**

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

### **concernente l'introduzione di un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei magistrati e dei consiglieri di Stato**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

#### **d e c r e t a:**

#### **Articolo 1**

Per l'anno 2013 viene introdotto un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato.

Esso corrisponde ad una riduzione del 2% degli stipendi di cui all'art. 3 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti, aggiornati al 1° gennaio 2013. Sono esentati i primi fr. 20'000.-.

#### **Articolo 2**

Per i gradi d'occupazione parziale la quota esente è ridotta proporzionalmente.

#### **Articolo 3**

Il contributo straordinario di cui all'art. 1 è maggiorato dell'1% per i Consiglieri di Stato e per i dipendenti con uno stipendio annuo pari o maggiore a quello previsto dall'art. 6 della Legge sull'onorario e sulle previdenze a favore dei membri del Consiglio di Stato

#### **Articolo 4**

Il contributo straordinario sarà restituito per intero se il conto d'esercizio chiude in pareggio a consuntivo dopo la restituzione.

#### **Articolo 5**

Ai fini dell'applicazione dell'art. 10 della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, lo stipendio assicurato è calcolato sullo stipendio base, non decurtato dal contributo straordinario di cui all'art. 1.

#### **Articolo 6**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

### **concernente la partecipazione finanziaria comunale supplementare alla spesa per le assicurazioni sociali**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a :**

#### **Articolo 1**

**Partecipazione  
finanziaria comunale  
supplementare**

La partecipazione finanziaria supplementare alla spesa per le assicurazioni sociali del singolo Comune è definita in base alla popolazione residente permanente, con riferimento all'ultimo dato consolidato pubblicato sul FU.

#### **Articolo 2**

**Importo e periodo**

La partecipazione finanziaria comunale supplementare alla spesa per le assicurazioni sociali è di 20 milioni di franchi annui per l'insieme dei Comuni per il periodo 2013-2016.

#### **Articolo 3**

**Restituzione**

La partecipazione finanziaria comunale supplementare sarà interamente restituita se il risultato d'esercizio a consuntivo chiude in pareggio dopo la restituzione del contributo straordinario dei dipendenti e della stessa partecipazione finanziaria supplementare dei Comuni alla spesa per le assicurazioni sociali.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (Laps); modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (Laps);
- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a :**

#### **I.**

La legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (Laps) è modificata come segue:

#### **Art. 6 cpv. 1 lett. f)**

- f) 1/15 della sostanza netta, nella misura in cui supera CHF 100'000.- per l'abitazione primaria e, per le altre forme di sostanza, CHF 10'000.- per una persona sola, CHF 20'000.- per una coppia (coniugi o partner registrati o conviventi) e CHF 2'000.- per ogni figlio minorenni o maggiorenne non economicamente indipendente facente parte dell'unità di riferimento.

#### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **organica comunale del 10 marzo 1987; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a :**

#### **I.**

La legge organica comunale del 10 marzo 1987 è così modificata:

#### **Art. 214 cpv. 1 lett. a)**

- a) entro otto anni deve essere raggiunto il limite minimo dell'8% di ammortamento; entro dieci anni deve essere raggiunto il limite minimo del 10%.

#### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) del 30 novembre 2010; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a:**

#### **I.**

La legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) del 30 novembre 2010 è così modificata:

#### **Art. 10 lett. e) (nuova)**

- e) partecipano alla copertura dei costi degli aiuti diretti nei limiti previsti dalla presente legge.

#### **Art. 44 cpv. 5 e 6 (nuovi)**

<sup>5</sup>I Comuni si assumono complessivamente i quattro quinti degli aiuti diretti, ripartiti nella misura corrispondente alla popolazione residente permanente comunale.

<sup>6</sup>Il quinto rimanente viene assunto dal Cantone.

#### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **LEGGE**

### **sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 7 dicembre 2012 n. 6697 R4 della Commissione della gestione e delle finanze,

### **d e c r e t a:**

#### **I.**

La legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971 è così modificata:

#### **Art. 20 cpv. 4 (nuovo)**

<sup>4</sup>A titolo di prestito da rimborsare possono essere versate in particolare: il deposito di garanzia relativo alla locazione, gli arretrati di pigioni o di spese di elettricità o di premi partecipazioni e franchigie nell'ambito della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) del 18 marzo 1994

#### **Art. 32 cpv. 2**

<sup>2</sup>Il Comune di domicilio del beneficiario delle prestazioni di cui agli art. 18 e 20 partecipa alle relative spese e agli eventuali ricuperi nella misura del 25%.

#### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente il blocco dell'adeguamento dei limiti di reddito delle prestazioni Laps per gli anni 2013 e 2014**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 15 ottobre 2012 n. 6697 sul Preventivo 2013 del Consiglio di Stato e la risoluzione governativa 26 novembre 2012 n. 6637;

**d e c r e t a :**

**I.**

La legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (Laps) è così modificata:

**Art. 37 cpv. 5 (nuovo)**

<sup>5</sup>In deroga all'art. 10, per gli anni 2013 e 2014 fanno stato i limiti previsti dalla legge per gli anni 2011 e 2012.

**II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1° gennaio 2013.